



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE

2026-2028

Dipartimento di Diritto Privato e di Critica del
Diritto - DPCD



DATA DOCUMENTO dicembre 2025
APPROVATO dal Consiglio di Dipartimento

INTRODUZIONE E ANALISI

1. Introduzione

Il Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto dell'Università degli Studi di Padova presenta, alla data odierna, un quadro complessivamente solido sotto il profilo della qualità della ricerca, con alcuni elementi di criticità sul versante dell'internazionalizzazione didattica e, soprattutto, del rapporto tra Professori Ordinari e Associati, distante dall'obiettivo di Ateneo. Per la valutazione di questo rapporto, va comunque considerato che la progressione di carriera è, nell'ambito delle scienze giuridiche, l'unico impulso alla produzione scientifica, che non può trovare, come in altre discipline, altri sbocchi.

Sul profilo della qualità della ricerca, il DPCD ha conseguito un eccellente risultato nell'ultima VQR (2015-2019), riportando un punteggio dell'indicatore ISPD pari a 99,5/100, collocandosi nella fascia più alta in assoluto del settore giuridico. Il dato numerico è tanto più importante, se consideriamo che il DPCD si misura, nella VQR, con Dipartimenti che, di norma, riuniscono tutte le scienze giuridiche, quindi anche quelle afferenti, nell'Ateneo di Padova, al DiPIC (e, in misura diversa, allo SpiGI). Tale performance testimonia la continuità di una produzione scientifica di alto livello, nonché l'efficacia dei tradizionali processi di selezione e promozione del personale docente e ricercatore.

Sul versante della competitività in materia di finanziamenti esterni, il Dipartimento ha ottenuto quattro progetti PRIN 2022 di cui uno in qualità di capofila ed uno al 13° posto della graduatoria complessiva, tre docenti del Dipartimento sono coinvolti in due spoke PNRR. Nel corso del 2024 il Dipartimento è risultato assegnatario di due progetti finanziati da bandi a cascata del PNRR come capofila ricevendo un finanziamento complessivo di 558.000 euro, rafforzando così le proprie reti di collaborazione accademica e la capacità di attrarre risorse in contesti interdisciplinari.

Per quanto concerne i progetti di livello internazionale, in aggiunta ad un progetto ERC avviato nel 2022, il Dipartimento è responsabile del progetto LIVES, finanziato dal bando Jean Monnet – call 2024 ed inoltre partecipa per il tramite di un docente alla Rete “European Forum for Reparative Justice”.

Permangono, tuttavia, criticità in ordine alla capacità di attrarre studenti internazionali nei percorsi di laurea e di dottorato erogati dal Dipartimento, che partecipa, col DiPIC, della Scuola di Giurisprudenza. I dati quantitativi degli ultimi cicli confermano un afflusso contenuto, con l'eccezione dei corsi e dei curricula afferenti ai settori di Diritto romano, Storia del diritto e Filosofia del diritto, che registrano una visibilità estera più elevata perché non legati a un settore normativo nazionale. In quest'ottica, il Dipartimento sta riflettendo soprattutto sulla prospettiva complementare: offrire allo studente italiano degli spazi concentrati di didattica che coinvolgano docenti stranieri su temi specifici (es. crash courses di 1 CFU, all'interno di singoli insegnamenti, da erogare anche in forma mista presenza/online).

Più che la scarsa attrattività di studenti esteri - che è strutturale per qualsiasi corso di giurisprudenza, necessariamente focalizzato sull'ordinamento nazionale con cui lo studente dovrà confrontarsi, dopo la laurea - ciò che pesa è la scarsa attrattività a livello nazionale. Gli studenti dei corsi di giurisprudenza di Padova provengono in massima parte dal Veneto. Altri Atenei vicini e simili per dimensione (es. Bologna) attraggono molti studenti dall'Italia centrale e meridionale.

2. Descrizione

PERSONALE DOCENTE E TECNICO DI LABORATORIO (Approvato)

Codice	Descrizione	01/01/2023	01/01/2024	01/01/2025	01/01/2026	
A1	Numero PO	19	19	23	23	
A2	Numero PA	18	19	17	24	
A3	Numero RU	9	8	8	7	
A4	Numero RTDA	7	8	5	3	
A5	Numero RTDB	5	5	4	1	
A6	Numero RTT	N.D.	N.D.	2	6	
A7	Numero di personale tecnico ed amministrativo a tempo indeterminato	10	11	11	12	
A8	Numero di personale tecnico ed amministrativo a tempo determinato	2	2	1	2	
A9	Numero tecnici di laboratorio	N.D.	N.D.	N.D.	0	
A10	Rapporto PO/(PA+PO)	0,51	0,5	0,58	0,49	
A11	Rapporto RTDA/ (PO+PA+RTDb+RTT+RTDA+RU)	0,14	0,16	0,1	0,04	
A12	Numero RTDA in convenzione con AOUP	N.D.	N.D.	N.D.	0	

Codice	Descrizione	A.A. 2022/23	A.A. 2023/24	A.A. 2024/25	A.A. 2025/26	
A13	Numero Assegnisti	10	14	21	18	
A14	Numero Specializzandi	0	0	0	0	
A15	Numero Dottorandi	7	18	28	27	

Evoluzione

Il Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto dell'Università degli Studi di Padova ha recentemente riorganizzato il proprio corpo docente seguendo il Piano strategico di Ateneo e i vincoli della L. 240/2010. Nel triennio 2022-2025 sono stati promossi tre professori associati a professori ordinari, assicurando copertura in settori strategici senza aumentare la spesa. Non sono previsti ulteriori upgrade nel periodo 2026-2028. Sono disponibili risorse per una posizione di Professore Associato e per altre quattro posizioni in diversi SSD.

Per i Ricercatori a tempo determinato di tipo B (RTD-B) e Ricercatori Tenure Track (RTT) sono stati firmati cinque contratti triennali per RTD-B, privilegiando profili con solida produzione scientifica e esperienza internazionale. Questi contratti sono finanziati da co-finanziamento Ateneo-Dipartimento e progetti competitivi, con la possibilità di chiamata a ruolo stabile al termine del triennio. Sono state bandite tre posizioni di RTT e una è in attesa di pubblicazione.

Inoltre, sono state concluse sette selezioni per Ricercatori a tempo determinato di tipo A (RTD-A) per potenziare l'offerta formativa e sostenere gruppi di ricerca emergenti. La soppressione degli assegni di ricerca, introdotta dal D.L. 36/2022, crea criticità nel futuro turnover accademico, riducendo il pool di candidati ai ruoli di RTD-A, limitando la mobilità e bloccando l'ascensore sociale dell'Ateneo, con possibili impatti negativi sulla diversificazione scientifica e competitività nei finanziamenti.

Attualmente, il Dipartimento conta tre nuovi professori ordinari, cinque RTD-B abilitati alla II fascia e prospettive di tenure-track, più sette RTD-A per l'offerta didattica e ricerca emergente.

DIDATTICA (Approvato)

Codice	Descrizione	a.a. 2022/2023	a.a. 2023/2024	a.a. 2024/2025	a.a. 2025/2026	
B1	Numero di corsi di laurea triennali	2	2	2	2	
B2	Numero di corsi di laurea magistrali	0	0	0	0	
B3	Numero di corsi di laurea a ciclo unico	1	1	1	1	
B4	Numero di studenti corsi di laurea triennali	730	714	681	681	
B5	Numero di studenti corsi di laurea magistrali	0	1	1	0	
B6	Numero di studenti corsi di laurea a ciclo unico	0	656	700	700	
B7	Numero Dottorati di Ricerca	1	1	1	1	
B8	Numero di Corsi Alta Formazione	0	0	0	0	
B9	Numero Corsi di Perfezionamento	0	0	0	0	
B10	Numero Scuole di Specializzazione	0	0	0	0	
B11	Numero Master	2	3	3	3	
B12	Numero corsi a catalogo	0	0	N.D.	0	
B13	Numero di Studenti internazionali degree	8	15	13	13	

seekers						
B14	Numero di studenti internazionali erasmus	9	10	11	11	
B15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	48,11	43,1	0	0	
B16	Percentuale di iscritti al primo anno (Corsi di laurea triennali, Corsi di laurea magistrali aciclo Unico) provenienti da altre Regioni*	9,7	10,64	12,57	0,13	
B17	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria	8	3,57	12,05	0,12	
B18	Percentuale di docenti afferenti al Dipartimento con una valutazione complessiva minore di 6 per almeno una delle attività didattiche erogate (disaggregate in caso di mutazione)	3,4	1,8	0	0	
B19	Numero di docenti afferenti al Dipartimento che nei tre anni accademici precedenti ha erogato un insegnamento con meno di 5 studenti	N.D.	N.D.	N.D.	0	

Evoluzione

Il Dipartimento orienta la propria attività didattica alla formazione di giuristi capaci di affrontare la crescente complessità dei saperi giuridici contemporanei. In un contesto in cui gli sbocchi professionali tradizionali – in particolare la professione forense orientata alla litigation – appaiono in progressiva contrazione, la figura del giurista deve essere ripensata alla luce delle nuove articolazioni del diritto, che si espande e si frammenta in una molteplicità di specializzazioni settoriali, spesso interconnesse e in rapido mutamento. La risposta del Dipartimento a tale trasformazione è un modello didattico che combina l'aggiornamento costante sui profili applicativi con una solida formazione teorica e metodologica. L'obiettivo non è soltanto trasmettere nozioni, ma formare **giuristi dotati di strumenti critici**, in grado di leggere il diritto in prospettiva sistematica, storica e comparatistica. La centralità attribuita al diritto romano, alla tradizione giuridica europea, alla filosofia e alla storia del diritto è parte integrante di questa

strategia formativa, non come nostalgico recupero, ma come investimento sulla capacità di adattamento, analisi e costruzione concettuale. Il Dipartimento mira così a preparare professionisti in grado di operare in ambiti tradizionali e innovativi – dal settore pubblico al privato, dalle organizzazioni internazionali alla consulenza specialistica, dal terzo settore alla progettazione normativa – fornendo competenze tecniche aggiornate e una visione alta e consapevole del ruolo del diritto nella società contemporanea.

RICERCA (Approvato)

Codice	Descrizione	AS 2022	AS 2023	AS 2024	AS 2025	
C1	Risorse acquisite nell'anno per progetti di ricerca da bandi competitivi	321.560	281.395	69.750	493000	
C2	Numero totale di pubblicazioni	247	188	169	85	
C3	Percentuale di prodotti della ricerca pubblicati su Scopus con co-autori internazionali (aree bibliometriche)	0	0	0	0	
C4	Percentuale di prodotti della ricerca con numero di citazioni in Q1 nell'anno solare (aree bibliometriche)	0	0	0	0	
C5	Percentuale di prodotti della ricerca su riviste nell'anno solare in Q1 per fattore di impatto per le aree bibliometriche	0	0	0	0	
C6	Percentuale di prodotti della ricerca su riviste nell'anno solare in Fascia A per le aree non bibliometriche	0,65	0,56	0,54	0,70	
C7	Percentuale di monografie	0,09	0,09	0,04	0,09	

Evoluzione

L'analisi dei dati sul triennio coperto dal PTSR 2022-2025 per il DPCD conferma la solidità complessiva della produzione scientifica, ma mette in luce criticità che non possono essere sottovalutate. Nel triennio 2022-2025 si registra un calo significativo delle monografie e delle pubblicazioni in riviste di fascia A. Per evidenziare questa tendenza, è stato inserito l'indicatore C2, che non può essere direttamente comparato con la serie precedente, ma mostra un

Questa riduzione non è episodica ma strutturale: riflette una tendenza generale, già emersa negli anni precedenti, a privilegiare contributi più brevi e interventi su riviste di taglio professionale, ritenuti più immediatamente utili per seguire l'evoluzione legislativa e giurisprudenziale. Tale approccio ha favorito una maggiore tempestività nel dialogo con gli operatori pratici del diritto, ma ha al tempo stesso penalizzato le forme di ricerca più sistematiche e di respiro ampio, che tradizionalmente si esprimono attraverso monografie e pubblicazioni in sedi di eccellenza.

Un ulteriore problema, già segnalato in occasione del precedente PTSR, è la frammentazione disciplinare: il Dipartimento raccoglie numerosi settori scientifico-disciplinari, ciascuno con proprie tradizioni di ricerca (in alcuni settori, con più prospettive metodologiche diverse) e con una limitata propensione al coordinamento sistematico. Questa pluralità può costituire una ricchezza, alla sola condizione del coordinamento nella programmazione dipartimentale e nella costruzione di progetti unitari. La prima è stata raggiunta in modo parziale, la seconda non è stata raggiunta affatto. Il risultato è un indebolimento della capacità di presentarsi all'esterno con un profilo chiaro e coeso, e un conseguente rallentamento nel consolidamento di linee strategiche comuni al Dipartimento.

I dati di contesto confermano però alcuni segnali positivi: cresce la capacità del Dipartimento di attrarre finanziamenti competitivi nazionali ed europei, a testimonianza della qualità dei progetti elaborati e della progressiva apertura a reti internazionali.

Quanto agli obiettivi del precedente triennio, non può dirsi raggiunto l'intento di rafforzare la presenza nelle sedi editoriali di eccellenza, né quello di invertire il calo delle monografie. Anche la partecipazione ai bandi PRIN si è rivelata meno incisiva rispetto alle attese: il Dipartimento ha ottenuto finanziamenti, ma solo in due casi in qualità di capofila, perdendo così un'occasione di leadership scientifica a livello nazionale. Inoltre, nonostante i progressi nell'acquisizione di fondi europei, resta assai limitata la capacità di costruire progetti ERC, che richiedono un livello di strutturazione superiore e un supporto tecnico-amministrativo non ancora adeguatamente sviluppato.

TERZA MISSIONE (Approvato)

Codice	Descrizione	AS 2022	AS 2023	AS 2024	AS 2025	
D1	Numero Spin off	0	0	0	0	
D2	Numero brevetti	0	0	0	0	
D3	Risorse acquisite nell'anno per attività in conto terzi	6.229,51	1.500	3.600	15000	
D4	Attività di valorizzazione delle conoscenze-terza missione - Public Engagement e altro	45	26	20	12	
D5	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - Formazione Continua	1	1	2	7	
D6	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - valorizzazione della medicina universitaria	0	0	0	0	
D7	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - valorizzazione della medicina universitaria e assistenza veterinaria	0	0	0	0	

Evoluzione

La Terza Missione rappresenta un ambito in progressiva espansione all'interno del Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto, con un crescente numero di iniziative rivolte alla valorizzazione del sapere giuridico in contesti extra-accademici e alla costruzione di rapporti strutturati con la società civile. Un ruolo centrale, in questa direzione, è stato svolto dal progetto **ERC Consolidator Grant MICOLL** che ha promosso numerose attività di disseminazione e public engagement. Tra le iniziative di maggiore rilievo si segnala la realizzazione di un **docufilm sui viaggi dei mercanti europei nella prima età moderna**, frutto di una ricerca storica avanzata, reso accessibile al pubblico attraverso circuiti culturali, scolastici e museali. L'operazione ha contribuito a rendere visibile l'impatto sociale della ricerca storico-giuridica, superando la tradizionale separazione tra ricerca specialistica e divulgazione. Numerose altre iniziative sono state sviluppate su impulso dei singoli settori scientifico-disciplinari, in coerenza con le rispettive aree di competenza. Si registrano interventi in ambito scolastico, seminari aperti a professionisti e cittadini, consulenze a enti pubblici e privati, nonché partecipazioni a progetti normativi locali e nazionali. Questo pluralismo di forme riflette la specificità del sapere giuridico, capace

di incidere trasversalmente su ambiti molteplici della vita collettiva.

Nel complesso, la **sensibilità verso la Terza Missione sta aumentando**, anche grazie all'azione di coordinamento interna e alla diffusione di buone pratiche. In tale contesto, è attualmente in fase di avvio una **collaborazione interdipartimentale con una struttura dell'area medica**, volta alla definizione di strumenti giuridici a tutela dei diritti del paziente oncologico

3. Missione e visione

Missione

Il Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto dell'Università di Padova sviluppa ricerca, didattica e terza missione nei campi del diritto privato e del lavoro, romano, medievale-moderno, filosofico e comparato. La sua identità poggia su una scelta culturale netta: **difendere, "in direzione ostinata e contraria", l'idea che il futuro delle scienze giuridiche passi per un approccio teorico generale e sistematico**, oggi spesso sacrificato, anche in sedi accademiche di pari rilievo. Di qui l'attenzione continua ai fondamenti storici e concettuali del diritto, intrecciati con l'analisi critica delle trasformazioni normative contemporanee.

Perno di tale disegno è la **centralità del diritto romano e della tradizione giuridica medievale e moderna**: non reliquie erudite, ma strumenti essenziali per formare giuristi capaci di orientarsi nella complessità degli ordinamenti odierni. Questi saperi sono **integrati strutturalmente** con i settori del diritto vigente, in un modello che rifiuta la frattura tra teoria e prassi: la riflessione sistematica dialoga costantemente con l'applicazione normativa, offrendo una formazione aggiornata e, al contempo, profondamente radicata. Gli stakeholder del Dipartimento comprendono studenti, dottorandi e giovani ricercatori; comunità scientifiche nazionali e internazionali; professionisti del diritto, magistratura e pubbliche amministrazioni; nonché la società civile, destinataria delle attività di terza missione.

Visione

Il Dipartimento mira a consolidarsi quale **polo di riferimento europeo per una ricerca giuridica ad alta densità teorica e storica**, capace di alimentare il dibattito internazionale sul diritto e sulle sue trasformazioni. In un'epoca in cui l'elaborazione giuridica rischia di ridursi a mera tecnica normativa, il Dipartimento riafferma la funzione culturale del diritto e la necessità di un sapere critico, in grado di interpretare e orientare il cambiamento sociale.

Per realizzare questa visione, si propone di:

- **rafforzare le reti** con università e centri di ricerca che condividono l'idea di una formazione giuridica fondata sui classici e sulla teoria generale;
- **potenziare la progettazione competitiva internazionale**, promuovendo programmi congiunti, mobilità scientifica e corsi di studio bilingui;
- **integrare competenze giuridiche con altri ambiti disciplinari** (scienze storiche, economiche, mediche e sociali) per affrontare problemi complessi con una prospettiva realmente interdisciplinare.

La **dimensione storica e sistematica** diventa così non un limite ma un **ponte verso l'internazionalizzazione** e l'innovazione, rendendo il Dipartimento un interlocutore autorevole nel panorama globale della ricerca e della formazione giuridica.

4. Sfide e risorse

Sfide:

1. Contrazione strutturale della domanda di studi giuridici. Il mercato delle professioni legali è caratterizzato da una saturazione che rende la carriera forense meno attrattiva e spesso poco

remunerativa. La PA assorbe meno laureati rispetto al passato e tra questi la quota di giuristi si è drasticamente ridotta. Anche il settore privato richiede sempre più competenze interdisciplinari, in cui il diritto deve integrarsi con economia, politica, management e tecnologie digitali. In questo scenario, il rischio è quello di adottare soluzioni frettolose e poco lungimiranti, come la moltiplicazione di microinsegnamenti privi di coerenza sistematica. La vera sfida per il Dipartimento è mantenere la ricerca e la didattica all'interno di una concezione unitaria del diritto privato, salvaguardando la qualità scientifica come principale fattore di attrattività.

2. Attrattività nazionale limitata. Gli studenti di Giurisprudenza a Padova provengono in larga parte dal Veneto, mentre Atenei comparabili riescono ad attrarre in misura significativa anche dal Centro-Sud Italia. La situazione è aggravata dal fatto che il Veneto è una regione di emigrazione universitaria: molti studenti locali scelgono altri atenei italiani, mentre Padova non riesce a compensare con flussi in ingresso. Ciò restringe il bacino di reclutamento, riduce la diversità culturale e formativa e limita la proiezione nazionale del Dipartimento, con effetti negativi anche sulla possibilità di attrarre giovani ricercatori di talento.

3. Internazionalizzazione incompleta. La tradizione scientifica del Dipartimento lo ha portato a coltivare rapporti solidi con l'area mitteleuropea, in particolare con l'Università di Innsbruck, che rimane un interlocutore privilegiato. Questa vocazione ha consolidato un'identità forte, ma rischia oggi di diventare un limite se non si estende l'orizzonte al mondo anglofono, che rappresenta il vero mercato globale della ricerca e della formazione giuridica. L'assenza di una presenza strutturata in tali contesti si riflette in una competitività molto ridotta sui progetti internazionali e in una visibilità ancora insufficiente.

Risorse:

1. Percorsi di eccellenza e orientamento mirato. Rafforzare l'offerta con programmi di eccellenza, summer school e iniziative di orientamento specifiche, così da valorizzare la tradizione padovana e intercettare studenti motivati anche da altre aree del Paese, invertendo la tendenza alla regionalizzazione del reclutamento.

2. Supporto amministrativo alla progettazione. Potenziare le strutture di supporto dedicate alla progettazione competitiva per migliorare la capacità di presentarsi come capofila nei progetti PRIN ed ERC e garantire continuità nella gestione amministrativa e finanziaria.

3. Fondi per l'internazionalizzazione. Dedicare risorse a visiting professors, crash courses, programmi bilingui e double degrees, così da costruire una rete stabile di scambi e aumentare la visibilità internazionale del Dipartimento.

4. Strumenti di comunicazione e promozione. Implementare strategie di comunicazione mirata che mettano in risalto l'identità culturale e scientifica del Dipartimento, migliorandone la riconoscibilità sia a livello nazionale che internazionale.

5. Sostegno istituzionale alla qualità scientifica. Difendere e incentivare la ricerca di alto livello come risposta non ovvia alla crisi della domanda: la reputazione del Dipartimento si costruisce sulla produzione scientifica e sulla sua capacità di offrire una formazione coerente e sistematica, non sulla dispersione in micro-offerte didattiche.

5. Lo scenario di riferimento

Lo scenario di riferimento entro cui si contestualizzano i risultati che il Dipartimento si attende di raggiungere consiste in:

- Un numero di studenti, nei tre corsi di cui il Dipartimento è di riferimento, pari a 1.381 per l'anno accademico 2024/2025, sostanzialmente in linea con l'anno precedente. La percentuale di studenti internazionali "degree seeking" sul totale degli studenti iscritti ai tre corsi è dell'1%, anche questa in linea con l'anno precedente. Il dato degli studenti internazionali è decisamente più basso se comparato allo stesso dato riferito a tutti i corsi di Ateneo, ma questo è correlato alle caratteristiche intrinsecamente nazionali degli insegnamenti che caratterizzano i corsi.
- Il Dipartimento ospita un corso di dottorato che vede iscritti per l'anno accademico 2025/2026 27 dottorandi con la presenza di due dottorandi di nazionalità estera.
- Il corpo docente del Dipartimento consta di 59 Professori/ esse e Ricercatori/ ricercatrici al momento della scrittura del Piano, il dato è in lieve crescita e la proiezione per l'anno prossimo conferma questa tendenza. Questa dinamica è in linea con l'ampliamento delle linee di ricerca ed il consolidamento di quelle esistenti ed è il presupposto delle traiettorie di sviluppo delineate nell'ambito didattica di questo Piano.
- Le risorse finanziarie hanno visto per il 2025 un incremento deciso delle entrate per progetti di ricerca da bandi competitivi, per un valore complessivo di 493.000€. Dal punto di vista quantitativo il contributo più significativo è dovuto al finanziamento di due progetti su bandi a cascata PNRR, entrambi coordinati da docenti del Dipartimento. Questi fondi consentiranno sia il potenziamento delle infrastrutture del Dipartimento (è stato effettuato l'acquisto di un server del valore di 70.000 € in collaborazione con il Dipartimento di Matematica) che lo sviluppo di relazioni con il territorio, che ha condotto alla stipula di accordi di collaborazione con enti pubblici di grande rilevanza, sul solco di quanto già avvenuto nell'ambito di un progetto PRIN del Dipartimento. Dal punto di vista qualitativo la partecipazione a due nuovi progetti (un Erasmus plus "Jean Monnet" ed un finanziamento su bando competitivo dell'Università Italo- Francese) di minore valore finanziario ma di carattere spiccatamente internazionale rafforza la capacità del Dipartimento di entrare in relazione con enti di ricerca esteri e di lanciare ulteriori iniziative.
- Completa il quadro delle risorse del Dipartimento il coordinamento di tre master, tutti di II livello, consolidati ormai da molti anni, con entrate complessive di 70.000 euro circa
- Il Dipartimento può inoltre contare su un'assegnazione di 270.000 € del fondo Giovani (235.000 stanziati dall'Ateneo e 35.000 cofinanziati dal Dipartimento a valere su fondi BIRD) e su una quota del BIRD di Ateneo che si aggira stabilmente poco sopra i 200.000 €. Nel medio periodo il Dipartimento conta di mantenere la sua posizione nella prossima VQR e di predisporre una proposta convincente per il bando Dipartimenti di Eccellenza.

Allegati

Nessun allegato presente

GLI AMBITI STRATEGICI E RELATIVI OBIETTIVI

PERSONALE DOCENTE E TECNICO DI LABORATORIO (Approvato)

Linee strategiche

Il Dipartimento DPCD ha condotto un'approfondita analisi sullo status quo e sulle prospettive degli SSD presenti in Dipartimento, tenendo conto degli aspetti collegati all'offerta formative e connessi alla ricerca.

I risultati emersi sono stati poi declinati includendo alcuni principi cardine trasversali:

- La riduzione del rapporto PO/PA;
- La conciliazione del reclutamento di giovani ricercatori con lo sviluppo di carriera per i docenti abilitati, fatto salvo il punto precedente;
- La crescita armoniosa attraverso il mantenimento di equilibrio tra i ssd (e poi l'integrazione con i nuovi settori previsti dal Piano di Sviluppo Dipartimentale di Ateneo 2023-2027);
- La riduzione del ricorso a docenza esterna;
- Il mantenimento di equilibrio di genere;
- L'attuazione di politiche di reclutamento di docenti esterni con carriere maturate presso Atenei stranieri.

Il Dipartimento DPCD si impegna a:

- adottare politiche di reclutamento capaci di coniugare gli obiettivi strategici assunti dal Dipartimento con i vincoli di Ateneo e normativi;
- rafforzare l'attenzione alla pubblicizzazione e comunicazione dei criteri e delle modalità di distribuzione interna delle risorse, compreso i punti organico.

Obiettivi

Filiera del reclutamento

Obiettivo: Acquisizione e consolidamento delle competenze nelle prime fasi di carriera

Titolo

Acquisizione e consolidamento delle competenze nelle prime fasi di carriera

Obiettivo di Ateneo

Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito

Indicatori

Numero di proroghe di RTDa ed assegni di ricerca e numero di posizioni post-doc bandite (contratti di ricerca, incarichi post-doc) dal Dipartimento nell'ultimo triennio

Baseline

45 (10 nel 2023 , 14 nel 2024, 21 nel 2025)

Target

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Il DPCD non intende utilizzare il Fondo giovani per aumenti della consistenza delle borse di dottorato di ricerca. In genere, infatti, i dottorandi in Giurisprudenza, se autorizzati, svolgono pratica professionale retribuita entro i limiti stabiliti.

Il Fondo giovani pertanto verrà utilizzato:

- 1.- per eventuali proroghe di RTDA;
- 2.- per il finanziamento di borse POSTDOC.

Risorse

L'intero ammontare del Fondo Giovani ammonta a poco più di 371.000 euro (sommando il finanziamento di Ateneo ed il cofinanziamento di Dipartimento).

In particolare si segnalano le (attuali) posizioni di RTDA: 1.- GIUR - 01/ A; 2.- GIUR - 11/ A (in fase di espletamento); 3.- GIUR - 02/A; 4.- GIUR - 04/A; 5.- GIUR - 07/A (in fase di espletamento).

Per quanto riguarda le borse POSTDOC (presumibilmente a regime da ottobre/ novembre 2025), si provvederà sulla base di una programmazione che terrà conto anche delle attribuzioni degli attuali assegni di ricerca (taluni rinnovabili).

Note

Generali

Azioni

Risorse

Obiettivo: Sviluppo reclutamento giovani in funzione di turnover

Titolo

Sviluppo reclutamento giovani in funzione di turnover

Obiettivo di Ateneo

Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito

Indicatori

Numero di passaggi da Ricercatore a PA nell'ultimo triennio

Baseline

4

Target

6

Allegati

Nessun allegato presente.

Numero di concorsi per RTT nei Settori Scientifico Disciplinari interessati da turnover

Baseline

2 (nel triennio 2022-2024, tutti banditi nel 2024)

Target

6 nel triennio 2025-2027

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Occorre premettere che, nel periodo 2025-2028, cesseranno dal servizio i seguenti docenti, titolari di insegnamenti nei Corsi della Scuola di Giurisprudenza: due RU del settore GIUR-16/A (i.e. Storia del Diritto medievale e moderno); due PO (uno a tempo pieno e uno a tempo definito), nel settore GIUR-15/A (i.e. Diritto romano); una RU nel settore GIUR-01/A (i.e. Diritto privato); un PO a tempo pieno nel settore GIUR-01/A (i.e. Diritto privato). È intenzione del DPCD favorire, tendenzialmente, l'acquisizione di giovani ricercatori.

Risorse

N/D

Note

Generali

Azioni

Risorse

Obiettivo: Rapporto PO/(PA+PO)

Titolo

Rapporto PO/(PA+PO)

Obiettivo di Ateneo

Rapporto PO/(PA+PO)

Indicatori

Rapporto PO/(PA+PO)

Baseline

0.58

Target

0.43

Allegati

Nessun allegato presente.

Numero di PA presenti in Dipartimento

Baseline

18 media del triennio 2022-2024 (PA al 31.12.2022: 18 ; PA al 31.12.2023: 19 ; PA al 31.12.2024: 17)

Target

25

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Il Dipartimento, per il periodo considerato, intende non procedere a nuovi bandi di PO onde contribuire alla riduzione del rapporto PO/PA secondo le indicazioni di Ateneo. Si nota che negli anni 2026, 2027 e 2028 si verificheranno le cessazioni dal servizio di tre PO, ciò che porterà il numero degli Ordinari a 20. Prendendo in considerazione le linee strategiche individuate e la situazione della copertura per

l'erogazione della didattica, il Dipartimento intende usare i punti organico a disposizione per bandire tre posizioni di RTT nei settori

GIUR-01/A

GIUR-02/A

GIUR-15/A

e di prevedere la partecipazione alla call interdipartimentale di Ateneo prevista per la fine del 2025 secondo quanto condiviso dopo una ricognizione interna.

Risorse

Punti organico già disponibili da Piano di Sviluppo Dipartimentale in aggiunta a quelli derivanti dalla Programmazione 2025-2027

Swot Analysis

Punti di forza:

- Docenti dotati di alta qualificazione scientifica e competenze interdisciplinari.
- Eccellenza nella ricerca scientifica che si riflette sui contenuti didattici
- Ottima reputazione di alcuni programmi di studio a livello nazionale.

Punti di debolezza:

- Limitata integrazione di metodologie didattiche innovative, specialmente nei corsi ad elevata frequenza.
- . Attrattività dei corsi
- Tasso di internazionalizzazione nei corsi di studio.
- . Competenze trasversali

Opportunità:

- Mutamento del Mercato del Lavoro
- Mutamento contesto normativo
- . Mutamento contesto socio-culturale

Rischi:

- Concorrenza crescente da parte di altri atenei italiani ed esteri
- . Concorrenza con atenei telematici.

Descrizione generale degli obiettivi

Il Dipartimento intende rafforzare la qualità e la competitività dell'offerta formativa, valorizzando l'innovazione didattica, l'attrattività dei corsi, l'internazionalizzazione e lo sviluppo di percorsi di formazione per competenze trasversali.

Gli obiettivi sono orientati a:

- 1) Potenziare la didattica con metodologie innovative, inclusive e digitali (in particolare nell'addestramento all'uso dell'IA). Integrare contenuti aggiornati e interdisciplinari.
- 2) Rendere i corsi attrattivi per studenti italiani e stranieri.
- 3) Favorire ambienti formativi internazionali e aperti.
- 4) Promuovere lo sviluppo di abilità trasversali, soft skills, competenze digitali e capacità critiche.

Il Dipartimento intende affrontare tali obiettivi secondo una strategia fondata su una **programmazione più coerente con le risorse disponibili** e sul rafforzamento del corpo docente strutturato, anche in ottica di lungo periodo. Parallelamente, il Dipartimento si impegna a potenziare l'offerta didattica dotandola di metodologie innovative anche **promuovendo e sostenendo la partecipazione di docenti e tutor a percorsi di formazione e aggiornamento didattico**, nonché valorizzando le competenze pedagogiche e metodologiche, in particolare con riferimento alla didattica attiva e all'uso delle tecnologie digitali. Il Dipartimento intende aumentare l'attrattività dei propri corsi attraverso azioni mirate anche in

considerazione della concorrenza di atenei telematici. L'obiettivo del Dipartimento è altresì di favorire, con le debite attenzioni dovute alla peculiarità delle materie (per lo più di diritto interno), un ambiente formativo di tipo internazionale impegnandosi, ove possibile, con le debite azioni di respiro sovranazionale. Infine l'obiettivo del Dipartimento è la promozione di abilità trasversali e competenze anche professionalizzanti.

Con specifico riguardo al Corso di dottorato, l'impegno del Dipartimento si determina in particolar modo agli obiettivi della innovazione didattica e di una maggiore internazionalizzazione.

Risultati attesi

Per il triennio 2026-2028 i risultati chiave attesi sono:

1. Sul fronte della **Innovazione didattica** :

Un sensibile aumento di corsi che fanno uso di metodologie attive di didattica (blended learning, flipped classroom).

Un sensibile rafforzamento nell'aggiornamento dei docenti.

2. Sul fronte della **Attrattività dei corsi**:

Il mantenimento (e ove possibile l'aumento) del numero di iscrizioni in specie da studenti fuori-regione

Il potenziamento di tirocini professionalizzanti e doppi titoli.

3. Sul fronte della **Internazionalizzazione e apertura**:

L'aumento della mobilità in entrata e in uscita per studenti e docenti anche attraverso programmi di mobilità breve o virtuale, o double degrees.

L'aumento di collaborazioni con atenei e centri di ricerca esteri.

L'attivazione di nuovi corsi internazionali e di summer/winter school.

4. Sul fronte delle **Competenze trasversali e interdisciplinari**:

L'attivazione di nuovi workshop, laboratori e corsi (o il potenziamento di quelli già esistenti) aventi ad oggetto competenze trasversali e skill abilitanti. Il potenziamento di collaborazioni inter-dipartimentali e con enti esterni sui temi della professionalizzazione e della trasversalità. Inserimento di moduli su competenze, abilità e soft skills all'interno dei corsi istituzionali.

I risultati attesi mirano ad una **progressiva innovazione delle metodologie di insegnamento**, con l'obiettivo di rendere l'offerta formativa sempre più aderente alle trasformazioni del mercato del lavoro e ai nuovi profili di competenza richiesti. Rientrano in tale prospettiva il potenziamento della **dimensione internazionale dell'offerta formativa** e l'ampliamento dell'offerta di formazione continua e lo sviluppo di **competenze trasversali a forte impatto professionalizzante**, anche tramite accordi con istituzioni pubbliche e private, italiane e straniere.

In particolare, per il Corso di dottorato, si intende ottenere una maggiore innovazione nell'alta formazione organizzando eventi formativi in modalità innovativa (anche attraverso l'utilizzazione di strumenti di AI) ed un incentivo agli accordi internazionali (incentivando ad esempio le co-tutele) ed alla presenza di eventi formativi (anche) in lingua inglese.

Linee strategiche

Le linee strategiche che il Dipartimento intende perseguire riguardano l'individuazione di contenuti dell'offerta formativa sempre più aderenti alle richieste del mercato del lavoro, lo sviluppo di attività formative in ambienti tecnologicamente avanzati, l'incremento di esperienze che permettano lo sviluppo di competenze trasversali con un maggior impatto professionalizzante, l'innovazione dell'offerta sia dal punto di vista dei contenuti ma anche della metodologia innovativa di insegnamento, il contestuale sostegno di azioni a favore dell'internazionalizzazione e, non da ultimo, l'incremento della formazione continua.

a) Innovazione didattica

- Formazione continua dei docenti su tecnologie didattiche e pedagogie attive.
- Digitalizzazione dei contenuti e maggiore accessibilità degli ambienti di apprendimento.
- Potenziamento del tutorato e dei servizi agli studenti.

b) Attrattività dei corsi

- Valorizzazione dei laboratori previsti nei corsi istituzionali.
 - Mappatura e revisione periodica dell'offerta didattica.
 - Valutazione dell'efficacia formativa tramite analisi dei dati occupazionali.
- . Potenziare l'offerta di insegnamenti su temi emergenti (intelligenza artificiale, biodiritto, diritti digitali, sostenibilità)

c) Internazionalizzazione

- Potenziamento di corsi in lingua inglese.
- Promozione di scambi Erasmus+, doppi titoli e co-tutele.
- Sviluppo di attività culturali e formative con partner internazionali.

c) Competenze trasversali

- Attivazione di percorsi flessibili per professionisti.
 - Integrazione di moduli professionalizzanti.
- . Attivazione di corsi di apprendimento abilità trasversali o valorizzazione di corsi già esistenti

Innovazione e Internazionalizzazione costituiscono altresì le linee strategiche del Corso di dottorato

Obiettivi

Miglioramento dell'offerta formativa

Obiettivo: Potenziare le competenze e le abilità del corpo studentesco

Titolo

Potenziare le competenze e le abilità del corpo studentesco

Obiettivo di Ateneo

Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari

Indicatori

Proporzione di studentesse e studenti che conseguono almeno una certificazione open

badge

Baseline

Time 0 (2024)=2,8

Target

Portare la proporzione di studentesse e studenti che conseguono almeno una certificazione open badge ad aumentare dello 0.5 per anno (nel triennio) fino a giungere alla percentuale di 4 (obiettivo sfidante)

Allegati

Nessun allegato presente.

Aumento stage e tirocini

Baseline

Numero stage e tirocini aa 2024-2025

CONSULENTE DEL LAVORO 9

GIURISRPUDENZA (TV) 80

GIURISTA DEL TERZO SETTORE 10

Totale 99

Target

Aumento complessivo del numero di stage e tirocini: da 99 portarli fino a 120 per anno (al termine del triennio) per il dettaglio dei corsi e dei target intermedi si veda il file allegato

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Dati dettaglio TIROCINI E STAGE	03/11/2025 17:40	0.01 Mb

Numero di incontri dedicati con professionisti

Baseline

Time 0=10 (2024)

Target

Portare il numero di incontri dedicati con i professionisti almeno a 15 per anno nel triennio

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Il Dipartimento intende potenziare le attività di orientamento al lavoro e inserimento professionale attraverso una serie di iniziative concrete. In primo luogo, verranno rafforzate le **collaborazioni con studi legali, consulenti, enti pubblici e aziende private**, al fine di ampliare le opportunità di **stage curricolari e tirocini formativi** per gli studenti.

Si intende inoltre aumentare significativamente il numero di studenti che conseguono certificazioni open badge grazie all'organizzazione di iniziative certificabili.

A integrazione della didattica tradizionale, si prevede l'organizzazione di **esercitazioni pratiche e simulazioni di casi reali**, che permettano agli studenti di applicare le conoscenze teoriche a situazioni giuridiche complesse, sviluppando competenze operative e capacità di problem solving.

Inoltre, saranno **promossi incontri periodici con professionisti del settore giuridico** e attività di **orientamento al lavoro**, per offrire agli studenti un confronto diretto con le professioni legali e un supporto concreto nella transizione verso il mondo del lavoro.

Risorse

Fondo Dipartimento, Fondo miglioramento della didattica, Finanziamenti esterni, Risorse umane (PTA esperto)

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Indicatore 3

Azioni

Risorse

Obiettivo: Favorire il miglioramento della didattica

Titolo

Favorire il miglioramento della didattica

Obiettivo di Ateneo

Favorire il miglioramento della didattica

Indicatori

Percentuale di corsi che adottano metodologie di didattica innovativa

Baseline

Time 0=57,3 (2024)

Target

Aumentare di 2 punti percentuali per ogni anno del piano: valore target 63,3% nel 2027 (si veda allegato per i target intermedi)

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
dettagli indicatore didattica innovativa	03/11/2025 17:43	0.01 Mb

Aumento numero di workshop tematici

Baseline

Time 0 = (2024) 10

Target

Aumento del numero di workshop tematici, giungendo ad almeno 15 per anno (al termine del triennio)

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Il Dipartimento intende rafforzare la qualità della didattica attraverso una serie di azioni funzionali al raggiungimento dell'obiettivo di implementare metodologie didattiche innovative e interattive per aumentare l'engagement degli studenti e migliorare l'apprendimento delle competenze critiche e pratiche nel diritto. In primo luogo, è prevista la **formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative**, con particolare attenzione agli approcci partecipativi e all'uso di strumenti digitali. A supporto di tali metodologie, sarà promossa la **produzione e diffusione di materiali e risorse didattiche** orientate all'**apprendimento attivo**, come casi studio, esercitazioni, simulazioni e contenuti multimediali.

Sarà incentivata la **collaborazione con altri dipartimenti dell'ateneo e con enti esterni**, al fine di realizzare **corsi e laboratori integrati**, interdisciplinari o professionalizzanti, in grado di offrire agli studenti una visione ampia e applicata del sapere giuridico.

Un'altra azione centrale è il **monitoraggio e la valutazione periodica della qualità della didattica**, tramite strumenti di rilevazione del gradimento degli studenti, analisi dei risultati di apprendimento e momenti di autovalutazione e confronto tra docenti.

Infine, si promuoverà l'**inserimento sistematico degli studenti in attività pratiche**, quali laboratori, moot court, cliniche legali e progetti con enti pubblici o privati, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali, spirito critico e capacità di problem solving.

Con specifico riferimento al Corso di dottorato, le azioni mirate di sostegno alle iniziative del corpo docente consentiranno una maggiore innovazione nei contenuti e nelle metodologie formative anche attraverso l'utilizzazione di strumenti di AI. Sono previsti monitoraggi periodici del gradimento da parte dei partecipanti.

Risorse

Fondo Dipartimento, Fondo miglioramento della didattica, Finanziamenti esterni, Risorse umane (PTA esperto)

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

Obiettivo: Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Titolo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Obiettivo di Ateneo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Indicatori

Proporzione di studentesse e studenti provenienti da fuori regione

Baseline

Time 0= (2024) 7,1

Target

7,6 Aumentare dello 0.5 percentuale dal 2026 ogni anno e così per il triennio

Allegati

Nessun allegato presente.

Iscrizioni ai corsi di studio incardinati nel dipartimento

Baseline

iscritti al primo anno:

2024-2025 Giurisprudenza (TV) 166

2024- 2025 Consulente del Lavoro 153

2024-2025 Giurista del Terzo Settore 36

Target

aumento del numero di studenti iscritti: target per il 2027: Giurisprudenza (TV) 170, Consulente del Lavoro 160; Giurista del Terzo Settore 40. Per i dettagli dei target intermedi si veda file allegato

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
dettaglio INDICATORE ISCRIZIONE AI CDS	03/11/2025 17:44	0.01 Mb

Proporzione di iscritti ai corsi di dottorato, perfezionamento e master non laureati presso l'università di Padova

Baseline

% di iscritti ai corsi non laureati presso l'Università di Padova - a.a. 2024/25: dottorati 34.6% (9 su 26) , master 59.5% (22 su 37)

Target

% di iscritti ai corsi non laureati presso l'Università di Padova - a.a. 2027/28: dottorati 36.3% , master 62.4%

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Il Dipartimento intende rafforzare la propria capacità attrattiva a livello nazionale attraverso una strategia articolata di comunicazione e promozione. Verranno attivate **campagne di comunicazione mirate, sia digitali che territoriali**, con particolare attenzione alle regioni extra-venete, utilizzando media tradizionali, canali social e iniziative di orientamento nelle scuole superiori.

Sono previsti **Open Day in modalità mista (online e in presenza)**, accompagnati da **dirette streaming** per consentire la partecipazione anche a coloro che non possono raggiungere fisicamente la sede di Padova, garantendo così una comunicazione accessibile e inclusiva.

Il piano di promozione sarà supportato dalla produzione di **materiale informativo multilingue e contenuti video**, volti a valorizzare i punti di forza del Dipartimento: la tradizione accademica, la qualità della ricerca e le opportunità formative e professionali offerte.

Parallelamente, sarà potenziata la rete di rapporti con realtà esterne, attraverso la stipula di **convenzioni con enti pubblici e privati extra-regionali** per attività di stage e placement. Tali accordi coinvolgeranno soggetti di rilievo come ambasciate, grandi studi legali, organizzazioni internazionali ed enti del terzo settore, offrendo agli studenti percorsi professionalizzanti e contatti qualificati a livello nazionale e internazionale.

Risorse

Fondi del dipartimento, Fondi di Ateneo, Finanziamenti esterni, Risorse umane (PTA esperto)

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

Internazionalizzazione

Obiettivo: Internazionalizzazione

Titolo

Internazionalizzazione

Obiettivo di Ateneo

Potenziare e migliorare le opportunità di stage e tirocini anche a livello internazionale

Indicatori

Numero di studenti outgoing Erasmus+

Baseline

Time 0=(2024-2025) 17 Erasmus+ e 1 SEMP (Swiss European Mobility Program)

Target

Aumento di studenti e studentesse outgoing, ovvero almeno 25 nel triennio

Allegati

Nessun allegato presente.

Visiting professors

Baseline

Time 0= (2024) 9 Visiting

Target

Aumento numero di visiting professors, ovvero 15 nel triennio

Allegati

Nessun allegato presente.

Summer e Winter School

Baseline

Time 0 (2024)=3

Target

Aumento numero di s/w school ad almeno 5 nel triennio

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Il Dipartimento intende rafforzare in modo sistematico le politiche di internazionalizzazione, con particolare riferimento alla mobilità, all'offerta formativa in lingua straniera e alla cooperazione

accademica. Saranno **potenziati gli accordi bilaterali con atenei europei** per favorire la mobilità Erasmus+ in uscita e in entrata, anche attraverso **workshop informativi dedicati agli studenti** e il coinvolgimento attivo dei referenti Erasmus.

Per incentivare la dimensione internazionale della didattica, si prevede l'**attivazione di bandi annuali per visiting professor**, la **semplificazione delle procedure di accoglienza** e l'adesione a **reti accademiche internazionali** finalizzate alla mobilità dei docenti e allo scambio di buone pratiche. Parallelamente, si punta ad **ampliare l'offerta di corsi in lingua inglese** e a rendere disponibili **materiali didattici accessibili e aggiornati**, con il **rafforzamento del servizio di tutoraggio dedicato agli studenti stranieri**.

In collaborazione con università partner estere, si intende promuovere la **co-organizzazione di summer e winter school** su tematiche giuridiche di rilievo internazionale, valorizzandone la visibilità attraverso canali istituzionali e reti accademiche. Verrà inoltre sostenuta la **promozione di tesi in cotutela** e la **stipula di nuovi accordi per percorsi di double degree e joint degree**, con l'obiettivo di accrescere la qualità dell'offerta formativa.

Infine, sarà avviato un **percorso strutturato di formazione dei docenti** su competenze linguistiche e metodologie didattiche internazionali, promuovendo il **co-teaching con docenti madrelingua o provenienti da atenei partner**.

Con specifico riguardo al Corso di dottorato, le azioni specifiche sono: un forte incentivo agli accordi internazionali con atenei esteri ed alla presenza di eventi formativi (anche) in lingua inglese.

Risorse

Fondo di Dipartimento, Fondi Arqus, Partecipazione iniziative di ateneo, Finanziamenti esterni, Risorse umane (PTA esperto), Fondo scuola dottorato

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Indicatore 3

Azioni

Risorse

Swot Analysis

SWOT Analysis – Didattica del Dipartimento di Diritto privato e critica del diritto

Strengths (Punti di forza)

- Annullamento del numero di docenti inattivi (secondo i criteri stabiliti da ANVUR per l'ultimo esercizio valutativo VQR)
- Risultato soddisfacente nella VQR 2015-2019 (ISPD = 99.5).
- Ampio coinvolgimento di docenti in gruppi di ricerca su progetti finanziati di livello nazionale o internazionale
- Ampliamento delle linee di ricerca e consolidamento di linee di ricerca esistenti
- Realizzazione di progetti congiunti o follow-up di progetti esistenti con una ampia rete di soggetti con cui sono stati sottoscritti accordi (Tribunali, Enti Locali, Archivi)

Weaknesses (Punti di debolezza)

- Abbassamento del numero di pubblicazioni di ricerca di qualità e del numero di monografie
- Difficoltà a tradurre in iniziative formali la ricchezza di collaborazioni presenti nel Dipartimento
- Insufficiente valorizzazione delle forme di pubblicazioni che caratterizzano gli ambiti disciplinari del Dipartimento
- La tradizione negli studi giuridici contrasta l'interdisciplinarietà, anche all'interno della stessa area
- 12
- Basso numero di progetti in cui il Dipartimento riveste il ruolo di ente coordinatore
- Basso numero di progetti su bandi competitivi che premiano l'eccellenza (FIS, ERC, MSCA)

Opportunities (Opportunità)

- Aumento delle connessioni internazionali sia attraverso la partecipazione a reti di ricerca, più o meno formalizzate, sia attraverso programmi di mobilità del personale a tutti i livelli (dottorato, docenti, PTA)
- Sviluppo di collaborazioni di ricerca in ambiti in forte espansione (Diritto e Tecnologia, Intelligenza Artificiale, Diritto e Salute)
- Crescente interesse di attori istituzionali verso il Dipartimento e conseguente opportunità di realizzare progetti di ricerca e di ricerca-azione con Tribunali, Organi dello Stato, Enti Locali;

Threats (Minacce)

- Riduzione delle opportunità di finanziamento in virtù della conclusione del PNRR
- Incertezza nella gestione dei ricercatori in fase iniziale collegate alle nuove forme contrattuali del pre-ruolo

- Rischio di riduzioni della mobilità e delle collaborazioni con alcuni paesi esteri per le crescenti tensioni internazionali

Descrizione generale degli obiettivi

Il Dipartimento riconosce, senza infingimenti, che il triennio 2022-2025 non ha visto il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati. Proprio questa autocritica costituisce il punto di partenza del nuovo Piano: rafforzare la qualità e la visibilità della ricerca, accrescere il coordinamento interno e consolidare il ruolo del Dipartimento come punto di riferimento scientifico nazionale e internazionale.

Il Dipartimento intende per un verso mantenere la caratterizzazione disciplinare su cui si fonda sin dalla sua istituzione, attraverso l'integrazione tra le discipline che costituiscono il nucleo originario del diritto occidentale, le cui categorie fondative si sono determinate a partire dal diritto romano. A queste si aggiunge la critica filosofica cui spetta, sul piano del metodo, tanto l'indagine sul principio immutabile del diritto quanto la critica delle sue determinazioni. D'altro canto, il Dipartimento ravvisa l'esigenza di ampliare le linee di ricerca in tre direzioni: allargamento degli ambiti disciplinari, approfondire le linee di ricerca interdisciplinari nate negli ultimi anni, rendere strutturale la collaborazione con altri enti/istituzioni del territorio.

I punti cardine del Piano Strategico per l'ambito della ricerca sono costituiti da:

- Il focus sulla quantità e la qualità delle pubblicazioni dei docenti del Dipartimento, con l'obiettivo di invertire la tendenza registrata negli ultimi anni. Il Dipartimento ha visto allargare sempre di più la base di docenti che pubblicano con regolarità, parallelamente si è però abbassato il numero pro-capite di pubblicazioni di qualità. Per contrastare questo fenomeno saranno messe in atto delle strategie volte a incrementare le pubblicazioni con particolare riferimento alle monografie ed agli articoli in riviste di fascia A, con un focus specifico anche sull'internazionalizzazione;
- L'attenzione all'eccellenza nei progetti di ricerca: negli ultimi anni il Dipartimento ha visto riconosciuto la qualità della ricerca, attraverso il finanziamento di diversi progetti di livello nazionale (PRIN e bandi a cascata PNRR) ed internazionale (Erasmus Jean Monnet, Università Italo-Francese), per il futuro si intende puntare a sviluppare ulteriormente le potenzialità presenti in Dipartimento puntando alla leadership in progetti di ricerca collaborativi ed al finanziamento di proposte progettuali su programmi di ricerca centrati sull'eccellenza quali i bandi nazionali del Fondo Italiano per la Scienza (FIS) e quelli europei dei programmi dello European Research Council (ERC) o Marie Skłodowska Curie Action (MSCA).
- lo sviluppo dell'internazionalizzazione come tema trasversale che può fungere da elemento di ulteriore spinta per gli ambiti strategici delle pubblicazioni e del finanziamento alla ricerca.

Risultati attesi

- Mantenere e migliorare il posizionamento nella prossima VQR, con l'ambizione di rientrare nel novero dei Dipartimenti di Eccellenza
- Stimolare la continuità della produzione scientifica pro-capite e la percezione internazionale della ricerca

svolta in Dipartimento

- Aumentare l'impatto della ricerca del Dipartimento, favorendo l'ampliamento delle lingue di pubblicazione delle ricerche e delle sedi editoriali
- Aumentare il numero delle pubblicazioni e la qualità delle stesse

Linee strategiche

Le linee strategiche per il triennio 2026-2028 nascono dalla consapevolezza delle criticità sopra delineate. In primo luogo, si intende incentivare la pubblicazione in riviste di fascia A e la produzione di monografie attraverso forme di sostegno economico e mentoring scientifico, in particolare rivolto ai giovani ricercatori. In secondo luogo, il Dipartimento si propone di rafforzare la propria partecipazione ai bandi PRIN, candidandosi più spesso come capofila e mettendo a disposizione dei docenti un supporto tecnico-amministrativo dedicato. Parallelamente, sarà potenziata la formazione sulla progettazione europea e sarà creata una task force interna per accompagnare la preparazione di progetti ERC e Horizon Europe. Un ulteriore asse di intervento riguarda il superamento della frammentazione disciplinare: verranno promossi gruppi di lavoro intersettoriali e seminari comuni, volti a far emergere linee di ricerca trasversali capaci di rafforzare l'identità del Dipartimento. Questi strumenti dovranno favorire non solo la collaborazione scientifica, ma anche la costruzione di una narrazione condivisa, utile per la comunicazione esterna e per l'impatto sulla società civile. Infine, si prevede un'attenzione specifica alla carriera dei giovani ricercatori: programmi di mentoring, co-tutela internazionale e sostegno alla mobilità saranno orientati a garantire che la nuova generazione possa produrre risultati scientifici di alto livello, evitando la dispersione di energie in attività di minor respiro.

Obiettivi

Fund raising

Obiettivo: Aumentare la quantità e la qualità delle candidature su bandi competitivi

Titolo

Aumentare la quantità e la qualità delle candidature su bandi competitivi

Obiettivo di Ateneo

Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca

Indicatori

Domande pro-capite per bandi competitivi, inteso come rapporto tra numero di domande per bandi competitivi (extra UNIPD) e personale strutturato (PO, PA e Ricercatori) del dipartimento nel triennio.

Baseline

0.07 media del triennio 2022-2024

(dati annuali: anno 2022: 0.10 ; anno 2023: 0.05 ; anno 2024: 0.07)

Target

0.09

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
RAW DATA per calcolo indicatore	30/09/2025 16:58	0.01 Mb

Domande pro-capite per bandi competitivi internazionali, inteso come rapporto tra numero di domande e personale strutturato (PO, PA e Ricercatori del Dipartimento)

Baseline

0.01 media del triennio 2022-2024

(dati annuali: anno 2022: 0 ; anno 2023: 0 ; anno 2024: 0.03)

2019-2021: 0

Target

0.03

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
RAW DATA per calcolo indicatori	30/09/2025 17:00	0.01 Mb

Azioni

Il Dipartimento intende potenziare i servizi di supporto amministrativo alla presentazione di progetti di ricerca su bandi competitivi, dedicando due unità FTE di personale allo scouting delle opportunità ed al sostegno alla stesura delle parti non strettamente scientifiche delle proposte progettuali, rafforzando anche la sinergia con i servizi offerti dall'Amministrazione Centrale.

Si intende inoltre confermare ed incrementare il fondo che il Dipartimento ha stanziato nel 2025 per coprire le spese di mobilità per ricerca internazionali dei propri strutturati, ampliando il finanziamento e di conseguenza il numero delle iniziative supportate.

Risorse

Due unità FTE di personale tecnico-amministrativo per azioni di supporto alla presentazione dei progetti
Una quota di almeno 20.000 € a valere sui fondi BIRD per il sostegno all’azione di sviluppo della mobilità internazionale dei ricercatori, con un potenziale impatto indiretto anche sulla partecipazione a bandi competitivi internazionali.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

Obiettivo: Aumentare la qualità delle candidature su bandi competitivi nazionali (FIS) ed internazionali (ERC, MSCA)

Titolo

Aumentare la qualità delle candidature su bandi competitivi nazionali (FIS) ed internazionali (ERC, MSCA)

Obiettivo di Ateneo

Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca

Indicatori

Numero assoluto nel triennio 2026-2028 di candidature su bandi competitivi centrati sull’eccellenza nazionali (FIS) ed internazionali (ERC , MSCA)

Baseline

0

Target

3 nel triennio 2026-2028

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
RAW DATA per calcolo indicatore	30/09/2025 17:02	0.01 Mb

Azioni

Il Dipartimento intende potenziare i servizi di supporto amministrativo alla presentazione di progetti di ricerca su bandi competitivi, dedicando due unità FTE di personale allo scouting delle opportunità ed al sostegno alla stesura delle parti non strettamente scientifiche delle proposte progettuali, rafforzando anche la sinergia con i servizi offerti dall'Amministrazione Centrale.

Si intende inoltre confermare ed incrementare il fondo che il Dipartimento ha stanziato nel 2025 per coprire le spese di mobilità per ricerca internazionali dei propri strutturati, ampliando il finanziamento e di conseguenza il numero delle iniziative supportate.

Risorse

Due unità FTE di personale tecnico-amministrativo per azioni di supporto alla presentazione dei progetti. Una quota di almeno 20.000 € a valere sui fondi BIRD per il sostegno all'azione di sviluppo della mobilità internazionale dei ricercatori, con un potenziale impatto indiretto anche sulla partecipazione a bandi competitivi internazionali.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Produzione scientifica

Obiettivo: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Titolo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

Percentuale di personale strutturato (PO, PA e Ricercatori) del Dipartimento che nel triennio pubblica almeno 2 prodotti "di qualità" (riviste di fascia A o monografie)

Baseline

76.3% (45 docenti su 59) nel triennio 2022-2024

71.2% (42 docenti su 59) nel triennio 2021-2023

75.9% (44 docenti su 58) nel triennio 2020-2022

Target

80%

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
RAW DATA per indicatore	30/09/2025 16:48	0.57 Mb

Numero pro-capite di articoli in riviste di fascia A e monografie prodotte da strutturati (PO, PA e Ricercatori) del Dipartimento nel triennio

Baseline

3.15 (186 pubblicazioni / 59 docenti) nel triennio 2022-2024

3.71 (219 pubblicazioni / 59 docenti) nel triennio 2021-2023

3.50 (203 pubblicazioni / 58 docenti) nel triennio 2020-2022

Target

3.46

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
RAW DATA per calcolo indicatori	30/09/2025 16:50	0.57 Mb

Azioni

Premialità nella distribuzione del DOR ai singoli strutturati che abbiano pubblicato, nell'anno precedente, almeno due prodotti del tipo indicato (articoli in fascia A e/o monografie).

Premialità ulteriore ai ricercatori che registrino il maggior incremento di pubblicazioni rispetto all'anno precedente.

Azioni di mentoring da parte del personale più esperto a favore dei giovani ricercatori in tema di pubblicazioni.

Risorse

N/D

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Azioni

Risorse

Obiettivo: Promuovere le pubblicazioni di qualità su riviste internazionali

Titolo

Promuovere le pubblicazioni di qualità su riviste internazionali

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

Numero totale dei prodotti pro-capite pubblicati in riviste estere inserite nella Fascia A dell'area 12 nel periodo di riferimento

Baseline

Anno 2022: 0.10 (6 pubblicazioni su 58 docenti)

Anno 2023: 0.05 (3 pubblicazioni su 59 docenti)

Anno 2024: 0.03 (2 pubblicazioni su 59 docenti)

Triennio 2022-2024: 0.06 (11 pubblicazioni su 176 docenti)

Target

0.08

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Attivazione di un fondo ad hoc per i docenti strutturati, destinato a coprire le spese per la revisione linguistica delle pubblicazioni

Risorse

Almeno 20.000 euro nel triennio 2026-2028 saranno destinati al fondo per le revisioni linguistiche delle pubblicazioni dei docenti del Dipartimento

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Internazionalizzazione

Obiettivo: INCREMENTO DELLA MOBILITA' INTERNAZIONALE NEL CONTESTO DEL DIPARTIMENTO

Titolo

INCREMENTO DELLA MOBILITA' INTERNAZIONALE NEL CONTESTO DEL DIPARTIMENTO

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

Numero di visitatori con affiliazione straniera che sono ospitati dal Dipartimento per motivi di ricerca

Baseline

Triennio 2022-2024: 15 visitatori

Anno 2022: 3 visitatori

Anno 2023: 3 visitatori

Anno 2024: 9 visitatori

Target

17

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Rafforzamento del servizio di supporto amministrativo per l'accoglienza dei ricercatori esteri, attraverso

la formazione del personale dedicato e l'integrazione con il servizio dello sportello SAOS di Ateneo. Si intende inoltre confermare ed incrementare il fondo che il Dipartimento ha stanziato nel 2025 per coprire le spese di mobilità per ricerca internazionali dei propri strutturati, ampliando il finanziamento e di conseguenza il numero delle iniziative supportate.

Risorse

Una quota di almeno 20.000 € a valere sui fondi BIRD per il sostegno all'azione di sviluppo della mobilità internazionale dei ricercatori. Si stima di investire almeno 1.500 € nel triennio per la formazione specifica del personale tecnico amministrativo.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

TERZA MISSIONE (Approvato)

Swot Analysis

Strengths (Punti di forza)

- Presenza all'interno del Dipartimento di relazioni consolidate con organi ed enti interessati alla diffusione delle conoscenze scientifiche sviluppate dai Docenti, soprattutto per la formazione professionale continua.
- Esperienza maturata nella promozione e diffusione di produzioni artistiche e culturali.

Weaknesses (Punti di debolezza)

- Personale docente a tempo definito nella percentuale del 30%

Opportunities (Opportunità)

- Collaborazione con altri Dipartimenti dell'Ateneo per la realizzazione di attività congiunte in cui i docenti del Dipartimento possano contribuire con le proprie competenze specifiche su temi diversi (AI, salute pubblica...).
- Possibilità di offrire competenze che intersecano ambiti numerosi e variegati del mondo non accademico.

Threats (Minacce)

- Concorrenza di soggetti più dinamici, soprattutto privati, nell'offerta al pubblico di competenze parzialmente sovrapponibili a quelle del Dipartimento.
- Caratteristiche intrinseche delle tematiche di ricerca del Dipartimento poco appetibili per un pubblico vasto.

Descrizione generale degli obiettivi

La Terza Missione del Dipartimento per il triennio 2026-2028 potrà svilupparsi partendo dalle esperienze pratiche sperimentate negli ultimi anni e dall'infittirsi della rete di relazioni con il territorio e la società civile. La pluralità delle iniziative e la varietà dei soggetti coinvolti hanno caratterizzato finora la Terza Missione del Dipartimento e queste caratteristiche continueranno ad essere valorizzate, allo stesso tempo nel prossimo triennio il Dipartimento ambisce a mettere a sistema i filoni della Terza Missione, con l'obiettivo di rendere più facile la collaborazione con altri soggetti istituzionali nei confronti dei quali può essere più proficuo proporre una offerta maggiormente organica.

Il Dipartimento punta altresì a dare ulteriore impulso alle attività di Terza Missione nonchè a una maggiore strutturazione ed efficacia alle collaborazioni instaurate o da instaurarsi.

Risultati attesi

- Aumento del numero di eventi da realizzare con relativo monitoraggio della distribuzione tra gli

ambiti disciplinari presenti nel Dipartimento

- Rafforzamento delle capacità amministrative specifiche di gestione delle attività di Terza Missione
- Consolidamento della realizzazione di prodotti culturali ed artistici su tematiche di pertinenza del Dipartimento e in forme diversificate (drammatizzazioni, realizzazione di video, mappe online, piece teatrali)
- Realizzazione e promozione di un catalogo di attività formative per lo sviluppo professionale
- Realizzazione di una mappatura con cruscotto di monitoraggio relativo agli accordi di collaborazione stipulati dal Dipartimento
- Realizzazione di un servizio di supporto alla gestione dei rapporti con gli Istituti Secondari Superiori interessati alle opportunità di formazione erogate dal Dipartimento,
- Sottoscrizione di accordi di collaborazione con altri soggetti interessati alla valorizzazione del patrimonio di conoscenze del Dipartimento (solo a titolo di esempio: Archivi, Tribunali).

Linee strategiche

Nell'ottica di rafforzare ulteriormente linee già sviluppate in passato, il Dipartimento mira a potenziare, con il coinvolgimento di tutti i settori disciplinari che lo caratterizzano, quella che continua a riconoscere come una propria vocazione ovvero lo svolgimento dell'attività di formazione continua mediante l'organizzazione di convegni, eventi ed incontri, aventi ad oggetto le innovazioni legislative e giurisprudenziali nonché gli approfondimenti relativi ai singoli istituti rilevanti per le diverse professioni, cui vengono riconosciuti crediti formativi agli iscritti agli Ordini professionali (Avvocati, Notai, Dottori Commercialisti ed esperti contabili, Assistenti sociali).

Particolare attenzione del Dipartimento sarà dedicata al proseguimento nell'opera di valorizzazione del rapporto con il territorio, in particolare con il rafforzamento dell'attività di interazione con il mondo della scuola, da intendersi principalmente come Istituti Secondari Superiori, così da riuscire ad incidere efficacemente sul tessuto sociale giovanile diffondendo da un lato principi di civiltà giuridica e dall'altro intercettando le istanze degli operatori, lato sensu, per fornire loro le coordinate giuridiche ovvero le nozioni giuridiche di base e i profili deontologici connessi, utili per uno svolgimento più consapevole della loro attività.

Proseguendo nell'opera di consolidamento instaurato con il territorio e con il mondo della Scuola, il DPCD continuerà a focalizzare la sua attenzione sullo sviluppo e sulla sensibilizzazione di temi di estrema rilevanza con finalità educativa e di formazione delle coscienze di studenti e studentesse.

Al fine di valorizzare le potenzialità di crescita proprie della Struttura, anche per aprirsi a un confronto sfidante con nuovi ambienti e azioni innovative, è volontà del Dipartimento puntare anche all'implementazione di iniziative del tutto inedite destinate a una pluralità di utilizzi e in grado di raggiungere un vasto pubblico.

E' interesse del Dipartimento puntare a

- consolidare il legame tra comunità accademica ed il territorio anche per la stesura di convenzioni
- sviluppare ulteriormente le attività di realizzazione di prodotti artistici e culturali (per esempio mappe e brevi video) su alcuni degli ambiti disciplinari del Dipartimento da diffondere sia attraverso il web che su

canali social.

Obiettivi

Public engagement

Obiettivo: Incrementare il numero di iniziative di public engagement che coinvolgono il mondo della scuola

Titolo

Incrementare il numero di iniziative di public engagement che coinvolgono il mondo della scuola

Obiettivo di Ateneo

Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola

Indicatori

Numero di eventi realizzati nel triennio destinati alle studentesse, agli studenti e alle/ai docenti degli Istituti Secondari Superiori

Baseline

19 nel triennio 2022-2024

Target

23 nel triennio 2026-2028 (+20% rispetto alla baseline)

Allegati

Nessun allegato presente.

Numero di Istituti coinvolti

Baseline

17 nel triennio 2022-2024

Target

20 nel triennio 2026-2028 (+15% rispetto alla baseline)

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Intensificare i contatti con gli Istituti Secondari Superiori per intercettare le esigenze di approfondimenti

giuridici - lato docenti e lato studentesse/studenti- su alcuni tematiche anche di attualità
Realizzazione di un servizio di supporto alla gestione dei rapporti con gli Istituti Secondari Superiori
interessati alle opportunità di formazione erogate dal Dipartimento

Risorse

Il Dipartimento potrà avvalersi della dotazione fondi Bird Terza Missione, dei finanziamenti legati alla
presentazione dei Progetti di Terza Missione e di Scienza Aperta e in subordine delle risorse del Bifed.

Note

Generali

Azioni

Risorse

**Obiettivo: Aumentare il numero di accordi di collaborazione con Enti finalizzati alla valorizzazione delle
competenze sviluppate dal Dipartimento**

Titolo

Aumentare il numero di accordi di collaborazione con Enti finalizzati alla valorizzazione delle competenze
sviluppate dal Dipartimento

Obiettivo di Ateneo

Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti
rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola

Indicatori

**Numero di accordi di collaborazione sottoscritti nell'ultimo triennio, di cui almeno il 50%
sottoscritti con Enti aventi sede fuori dalla Regione Veneto**

Baseline

triennio 2022-2024 = 1,67 accordi di collaborazione in media all'anno di cui 1 convenzione in media
all'anno con Enti fuori Regione

triennio 2022-2024 = 5 convenzioni

(2022 = nessuna, 2023 = 2, 2024 = 3)

fuori Regione

triennio 2022-2024 = 3 convenzioni

(2022 = nessuna, 2023 = 2, 2024 = 1)

Target

Triennio 2026-2028= 2,67 accordi di collaborazione all'anno in media di cui 2 convenzioni all'anno in media con Enti fuori Regione

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Progettazione e creazione di un cruscotto di monitoraggio degli accordi di collaborazione sottoscritti dal Dipartimento.

Risorse

Il Dipartimento potrà avvalersi della dotazione fondi Bird Terza Missione, dei finanziamenti legati alla presentazione dei Progetti di Terza Missione e di Scienza Aperta e in subordine delle risorse del Bifed

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Produzione, gestione e valorizzazione di beni pubblici, artistici e culturali

Obiettivo: Aumentare il numero di produzioni artistiche e culturali su temi inerenti la ricerca del Dipartimento

Titolo

Aumentare il numero di produzioni artistiche e culturali su temi inerenti la ricerca del Dipartimento

Obiettivo di Ateneo

Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare le responsabilità e l'impegno sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale

Indicatori

Numero di produzioni artistiche e culturali curate da docenti del Dipartimento

Baseline

2 nel triennio 2022-2024 (podcast "Law Cast", una edizione nel 2023 ed una edizione nel 2024)

Target

4 nel triennio 2026-2028

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Stipula di collaborazioni con Associazioni o compagnie attive nel campo artistico (teatrale) e culturale.

Risorse

Il Dipartimento potrà attingere ai fondi Bird Terza Missione, ai finanziamenti legati alla presentazione dei Progetti di Terza Missione e di Scienza Aperta e in subordine alle risorse del Bifed

Note

Generali

Azioni

Risorse

Formazione continua, Aggiornamento professionale e microcredenziali

Obiettivo: Attivare iniziative di formazione continua che rilascino crediti formativi riconosciuti da Ordini professionali

Titolo

Attivare iniziative di formazione continua che rilascino crediti formativi riconosciuti da Ordini professionali

Obiettivo di Ateneo

Promuovere strategie e azioni volte a diminuire la discrepanza delle competenze dei professionisti rispetto alle richieste del mercato, del territorio e del mondo della scuola

Indicatori

Numero di eventi organizzati dal Dipartimento nel triennio con riconoscimento di crediti professionali

Baseline

nel triennio 2022-2024 valore medio annuo 15,3
(46 eventi nel triennio 2022-2024)

Target

18,4 valore medio annuo nel triennio 2026-2028 (+20% rispetto alla baseline)

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

- Aumentare il catalogo di attività formative per lo sviluppo professionale
- Stipula di Convenzioni con Ordini professionali per accreditamento attività formative
- Intensificare le relazioni con Ordini professionali sottoponendo loro un questionario per identificare ed intercettare le loro necessità

Risorse

Il Dipartimento potrà avvalersi della dotazione fondi Bird Terza Missione, dei finanziamenti legati alla presentazione dei Progetti di Terza Missione e di Scienza Aperta e in subordine delle risorse del Bifed

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Allegati

Nessun allegato presente

DATA DI APPROVAZIONE DEL PIANO STRATEGICO: 19/12/2025